

RITENUTO necessario attuare una rete di Presidi articolata sul territorio regionale, al fine di assicurare alle persone affette da celiachia, riconosciuta malattia sociale, una migliore accessibilità ai servizi;

RITENUTO quindi opportuno, per quanto sopradetto ed in considerazione di quanto raccomandato dal Gruppo di Lavoro regionale per la celiachia, disporre che siano ammesse a valutazione ulteriori candidature per il riconoscimento di Presidio di Rete per la diagnosi, per la cura ed il monitoraggio della malattia celiaca ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 700/07;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente accolte,

di istituire i Presidi di Rete per la diagnosi, per la cura ed il monitoraggio della malattia celiaca ai sensi della DGR n. 700 del 14.9.2007, come indicati nell'Allegato 1, "Elenco dei Presidi di rete per la celiachia ai sensi della DGR n. 700 del 14.9.2007", parte integrante della presente Deliberazione, e di disporre che siano ammesse a valutazione ulteriori candidature per il riconoscimento di Presidio di Rete secondo quanto previsto dalla DGR n. 700/07, al fine di assicurare alle persone affette da celiachia, riconosciuta malattia sociale, una migliore accessibilità ai servizi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio.

Allegato 1

Elenco dei Presidi di Rete per la Celiachia ai sensi della DGR n. 700 del 14.9.2007

Azienda Policlinico Umberto I Dipartimento di Scienze Cliniche	U.O.C. di Gastroenterologia A
Azienda Policlinico Umberto I Dipartimento di Pediatria	U. O. Celiachia e Patologie da Malassorbimento
	U.O.C. di Gastroenterologia pediatrica
Policlinico Universitario A. Gemelli Istituto di Medicina Interna e Geriatria	U.O.A. di Medicina Interna
	U.O.A. di Gastroenterologia
IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	U.O.C. di Gastroenterologia
Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri	U.O.C. di Gastroenterologia
Azienda USL RM C Ospedale S. Eugenio	U.O. di Nutrizione Clinica
Azienda USL RM H Ospedale De Santis di Genzano	U.O.C. Medicina Interna
Azienda USL Frosinone Presidio Ospedaliero di Frosinone - Ceccano - Ferentino - Polo B	U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Azienda USL Frosinone Presidio Ospedaliero di Pontecorvo - Polo D	U.O.C. di Gastroenterologia

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 1324 del 5 dicembre 2003 “Individuazione della Rete regionale per la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare ai sensi del decreto ministeriale 18 maggio 2001, n. 279 e Deliberazione di Giunta 28 marzo 2003, n.381”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 20 del 7.01.2005 “Individuazione della rete regionale dei centri e dei presidi per la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare. Aggiornamento e sostituzione dell’Allegato n. 1 alla Deliberazione della Giunta del 5 dicembre 2003, n. 1324”;

VISTA la Determinazione n. D0684 del 9 marzo 2006 del Dipartimento Sociale – Direzione Tutela della salute e sistema sanitario regionale concernente: “Istituzione Gruppo di Lavoro celiachia L. 123/05”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 700 del 14.9.2007 “Legge 4 luglio 2005 n. 123 ‘Norme per i soggetti malati di celiachia’ – Criteri per l’individuazione e il riconoscimento dei presidi di rete per la malattia celiaca e percorso diagnostico assistenziale”, con la quale sono stati approvati i documenti prodotti dal succitato Gruppo di Lavoro, Allegato A “Criteri per l’individuazione ed il riconoscimento dei Presidi di Rete regionali per la diagnosi della malattia celiaca”, Allegato B “Percorso assistenziale Malattia Celiaca – dal sospetto diagnostico alla erogazione degli alimenti privi di glutine” e Allegato C “Facsimile domanda per il riconoscimento di presidio di rete per la malattia celiaca”;

CONSIDERATO che la succitata deliberazione prevede che “..le strutture ospedaliere che intendano essere riconosciute come Presidi per la diagnosi cura e monitoraggio della celiachia dovranno produrre domanda...secondo lo schema accluso...” e che “..per i Presidi di Rete le domande saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro per la celiachia..”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 910 del 16.11.2007 “Deliberazione del 14-9-2007, n. 700 “Legge 4 luglio 2005, n. 123. Norme per i soggetti malati di celiachia. Criteri per l’individuazione ed il riconoscimento dei presidi di rete per la malattia celiaca e percorso diagnostico assistenziale. Rettifica.”;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro regionale per la celiachia ha esaminato ed approvato le domande per il riconoscimento dei Presidi di Rete, pervenute dalle Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere, dagli IRCSS e dai Policlinici Universitari di cui all’Allegato n. 1 “Elenco dei Presidi di rete per la celiachia ai sensi della DGR n. 700 del 14.9.2007”, parte integrante della presente Deliberazione;

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2008, n. 884.

Istituzione dei Presidi di Rete per la diagnosi, per la cura ed il monitoraggio della malattia celiaca ai sensi della deliberazione Giunta regionale n. 700 del 14 settembre 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 giugno 2001 “Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare”;

VISTA la Legge 4 luglio 2005, n.123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” ed in particolare l’art. 1 “La malattia celiaca o celiachia è una intolleranza permanente al glutine ed è riconosciuta come malattia sociale..”, l’art. 2 “Le regionipredispongono.....progetti obiettivo, azioni programmatiche e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia celiaca...” e l’art. 3 “...Per la realizzazione degli interventi...le aziende sanitarie locali si avvalgono di presidi...con documentata esperienza di attività diagnostica e terapeutica specifica...”;

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su “Documento di inquadramento per la diagnosi e il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate” sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 20 dicembre 2007;

VISTA la circolare dell’Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, prot. n.54127/4A09/4A05 del 29.5.03 concernente “Linee-guida per la celiachia in attuazione del Decreto Ministeriale 8.6.2001 (Assistenza integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare)”;